AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI

PREVENTIVI AI FINI DEL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.

50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DI UN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI

MENSA MEDIANTE L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO ELETTRONICI DEL VALORE

NOMINALE DI € 9,00 (NOVE/00) AL NETTO DI IVA DI LEGGE A FAVORE DEL

PERSONALE DEL FONDO FORMAZIONE PMI.

1. Natura dell'Avviso.

Il presente Avviso è diretto all'acquisizione di uno o più preventivi ai fini

dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023

del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici del

Fondo Formazione PMI.

Il presente Avviso non costituisce avvio di una procedura di affidamento bensì di

un'indagine esplorativa (espletata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia,

imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di

trattamento e proporzionalità) preordinata esclusivamente ad esplorare le

possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente i servizi in oggetto.

Il presente Avviso non vincola, dunque, in alcun modo il Fapi, Fondo Formazione

Pmi, né comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali Del

Fapi.

2. Stazione Appaltante.

Fondo Formazione PMI, Fondo Paritetico Interprofessionale nazionale per la

Formazione Continua nelle Piccole e Medie Imprese (C.F. 97294390584)

Sede Legale: Via della Colonna Antonina n 52 – 00186 Roma

Sede Operativa: Via del Gesù n°62 – 00186 Roma

Sito internet http://www.fondopmi.com

Il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il

Direttore Generale del Fondo Bruno Di Pietro

3. Oggetto del servizio.

Il presente Avviso è preordinato alla stipula di un contratto per lo svolgimento del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici del valore nominale di € 9,00 (nove/00) al netto di iva di legge a favore del personale del FONDO FORMAZIONE PMI. L'erogazione del servizio deve essere gestita tramite un sistema completamente automatizzato provvisto di un portale web e di un applicativo con accesso personale basato su tessere elettroniche personali, da utilizzare presso una rete di servizi convenzionati ubicati nel territorio nazionale con i quali l'operatore economico ha stipulato apposite convenzioni. Il fabbisogno medio complessivo annuale è stimato in n. 3.300 buoni pasto per una stima massima di 16 fruitori giornalieri nel periodo contrattuale che diano accesso ad una rete di esercizi convenzionati che svolgono le seguenti attività:

- le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali applicabili nel territorio di riferimento;
- le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Il servizio deve prevedere le seguenti prestazioni:

- a) consentire all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore nominale del buono pasto (€ 9,00);
- b) utilizzo durante la giornata anche se domenicale o festiva, esclusivamente dal personale di Fondo Formazione PMI, a tempo pieno e parziale;
- c) predisposizione della rete dedicata degli esercizi convenzionati ubicati nell'intero territorio nazionale già convenzionati con il concorrente o in relazione ai quali verranno attivate apposite convenzioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva;
- d) emissione delle tessere elettroniche che dovranno riportare sul fronte il nome e cognome dell'utilizzatore, il numero tessera e il logo Fapi;

- e) predisposizione di un portale web e di un applicativo per la gestione del buono pasto da parte dell'utilizzatore e per l'inserimento dell'ordine mensile e la gestione della rendicontazione e dei flussi payroll da parte dell'ufficio preposto di Fapi;
- f) assistenza tecnica telefonica e via web nei confronti dell'utente.

Nel corso di vigenza del contratto d'appalto il Fondo potrà stabilire di modificare il valore nominale del buono pasto sopra indicato. In tal caso l'aggiudicatario deve continuare ad erogare il servizio a tutte le condizioni previste nel contratto ed il nuovo prezzo del buono sarà determinato applicando un aumento proporzionale al prezzo originario.

L'aggiudicatario deve assicurare per tutta la durata del contratto un numero di esercizi convenzionati pari a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica e avente i requisiti sopra specificati.

L'aggiudicatario deve comunicare al Fondo l'eventuale motivata risoluzione del rapporto di convenzione con gli esercizi, provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti richiesti dal bando e dal capitolato tecnico e disciplinare di gara, garantendo le stesse condizioni contrattuali.

Fapi riterrà responsabile l'aggiudicatario per ogni inadempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto dipendente da fatto dei singoli esercizi convenzionati.

Fapi comunicherà tempestivamente all'aggiudicatario eventuali inadeguatezze del servizio offerto (anche sotto il profilo igienico) riscontrate negli esercizi convenzionati, nonché gli eventuali disservizi che si dovessero verificare negli esercizi in questione.

L'aggiudicatario è tenuto:

- ad intervenire entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione presso l'esercizio affinché sia rimossa la disfunzione segnalata;
- in caso di reiterazione di inadempimenti da parte del medesimo esercizio, nei successivi sette giorni lavorativi dalla nuova comunicazione, ad escluderlo dalla rete dedicata e sostituirlo con altro esercizio che risponda ai requisiti previsti dalla normativa.

In ogni caso Fapi potrà chiedere direttamente la sostituzione degli esercizi convenzionati qualora ritenga che il disservizio rilevato sia particolarmente grave. L'inottemperanza a quanto ivi prescritto, oltre all'applicazione di penali, potrà comportare la risoluzione del contratto.

Consegna delle card elettroniche

Si intende ricompresa nel corrispettivo contrattuale la fornitura di n. 16 tessere personali elettroniche all'avvio dell'esecuzione contrattuale con attivazione contestuale per un immediato utilizzo nonché di ulteriori tessere nel corso del contratto per un numero massimo di 10. Tali ulteriori tessere potranno essere richieste in qualsiasi momento dal Fondo e dovranno essere fornite, nel numero richiesto, entro 10 giorni dalla richiesta con attivazione entro 5 giorni dalla consegna presso il Fondo.

Il Fornitore dovrà consegnare al FAPI le card elettroniche entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta del Fapi oppure entro il minor termine eventualmente offerto in gara.

Le card dovranno essere attivate con la prima ricarica.

In tutti i casi di richiesta di emissione di card elettroniche da parte del Fapi (prima emissione, ri-emissione, card per nuovi dipendenti, card ospiti, duplicato/sostituzione per malfunzionamento) il costo dovrà essere ricompreso nel costo del servizio.

In caso di sostituzione della card elettronica, sarà cura del Fornitore provvedere ad inibire l'utilizzo della card sostituita, contestualmente alla consegna del duplicato.

A fronte di eventuali richieste di sostituzione di card (in caso di deterioramento o malfunzionamento) o di richiesta di card di nuova emissione (in caso di furto o smarrimento oppure in caso di nuovi utenti del servizio), il Fornitore provvederà a consegnare le card di successiva emissione al Fapi entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta.

Nel caso di smarrimento o furto della card o furto di buoni in cloud sarà onere del Fapi/dipendente interessato comunicare tempestivamente al Fornitore tale circostanza ed il Fornitore provvederà a bloccare la card e l'utilizzo del cloud entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione della comunicazione medesima.

Ricarica delle card elettroniche

Il Fornitore provvederà a ricaricare ciascuna card del relativo numero di Buono pasto del Valore nominale indicato nella Richiesta di Approvvigionamento.

La ricarica delle card sia per la prima richiesta di approvvigionamento (attivazione prima ricarica), sia per le richieste successive dovrà essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dall'invio della richiesta di approvvigionamento da parte del Fapi, oppure entro il minor termine eventualmente offerto in gara.

Rinnovo buoni pasto elettronici scaduti

I buoni pasto disponibili nelle card elettroniche, scaduti al 31.12, dovranno essere rinnovati e resi validi fino al 31 dicembre dell'anno successivo, senza oneri aggiuntivi per il Fapi.

4. Importo e durata dell'affidamento.

Durata dell'appalto – Importo a base d'asta

La durata dell'affidamento è pari a 36 mesi continuativi, decorrente dalla data di stipula del contratto.

L'importo dell'affidamento complessivo stimato — inteso come valore massimo stimato per l'intero triennio, riferito all'intera durata contrattuale di 36 mesi, è pari al valore nominale del buono pasto di € 9,00 (nove/00) al netto di IVA di legge per un fabbisogno massimo complessivo annuale stimato di n. 3.300 buoni pasto - è pari a un importo complessivo triennale massimo stimato per il servizio richiesto di € 90.000,00 (novantamila/00) al netto di IVA di legge.

Considerato che nello svolgimento del servizio non vi sono rischi da interferenze tra il personale di Fapi e il personale dell'aggiudicatario, non può essere determinato un costo per oneri interferenziali per la sicurezza.

Nessun compenso revisionale è previsto per il periodo di esecuzione dell'appalto.

Ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 63, comma 5 del Codice, Fapi si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto della procedura per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi e per un importo massimo stimato di € 30.000,00 al netto di IVA di legge. Ai fini della predetta opzione, si specifica che il valore complessivo stimato del servizio oggetto del presente

documento, quale risultante dal prezzo massimo comprensivo della parte opzionale, è pari ad € 120.000,00 al netto di IVA di legge.

L'importo annuale stimato è pari ad € 30.000,00 (euro trentamila/00) e verrà corrisposto dietro presentazione di fatture periodiche, entro 30 giorni dal ricevimento da parte del Fondo.

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto. L'importo trova copertura e limite nel Bilancio di Fapi.

5. Soggetti ammessi a partecipare. Requisiti.

Sono ammessi a presentare il preventivo richiesto gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, anche stabiliti in altri Stati membri, purché in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

Requisiti generali di partecipazione.

- a) insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ovvero, nei casi previsti, ad uno dei registri commerciali indicati dall'allegato XVI al D.lgs. n. 50/2016

Requisiti di idoneità professionale.

- a) abbiano come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi;
- b) dispongano di un bilancio corredato dalla relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile;
- c) abbiano trasmesso al Ministero dello sviluppo economico la segnalazione certificata di inizio attività comprovante il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 144, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 (già art. 285 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207).

Gli operatori economici attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione Europea possono concorrere alla procedura se autorizzati all'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento in base alle norme del Paese di appartenenza.

Requisiti di capacità economica e tecnico-professionale.

- d) Aver conseguito, nel triennio precedente, un fatturato annuo non inferiore, per ciascun anno, a euro 400.000,00, IVA esclusa, derivante esclusivamente da fatturato per incarichi di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura.
- e) aver svolto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, almeno due servizi analoghi, con altri fondi interprofessionali, con Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici o organismi di diritto pubblico o società pubbliche di importo complessivo non inferiore a €60.000.

6. Criterio di individuazione del miglior preventivo.

Il Fondo si riserva la facoltà di scegliere il preventivo che ritiene maggiormente aderente al fabbisogno di Fapi, sulla base di una valutazione che terrà conto delle esperienze dell'impresa di lavoro che svolgerà il servizio, delle modalità di esecuzione e organizzazione del servizio stesso, con particolare riferimento ai prodotti, diffusione degli esercizi convenzionati e quant'altro favorisca la spendibilità dei buoni pasto che si intendono utilizzare, nonché del ribasso offerto.

7. Garanzie.

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023, ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente Avviso non è richiesto che gli operatori trasmettano, unitamente al proprio preventivo, una garanzia provvisoria.

Ai fini dell'affidamento del servizio, l'operatore prescelto da Fapi sarà invece tenuto a prestare la garanzia definitiva prevista dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023, per un importo pari al 5% di quello contrattuale.

8. Modalità di presentazione della documentazione.

A pena di esclusione, gli operatori economici interessati all'affidamento del servizio devono concludere la procedura telematica di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 2024. Per gestire la manifestazione di interesse l'operatore deve registrarsi alla piattaforma telematica del Fondo all'indirizzo https://fondopmi.acquistitelematici.it/. La procedura prevede che sia completa la seguente documentazione:

 Manifestazione di interesse, redatta utilizzando il Modello A, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto digitalmente;

- b) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 utilizzando il DGUE attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'art. 6 del presente Avviso sottoscritta con firma digitale.
 - Tale DGUE deve essere compilato, secondo le istruzioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Linee Guida n. 3 del 18 luglio 2016, utilizzando il modello in formato editabile predisposto dal Fondo;
 - Lo stesso DGUE deve in particolare contenere le seguenti informazioni/dichiarazioni:
 - a) le pertinenti informazioni sull'operatore economico di cui alla Parte II, Sezione A, del DGUE, ivi incluse quelle relative alla "forma della partecipazione". Con specifico riferimento alla forma di partecipazione alla gara si evidenzia che nel caso di partecipazione alla gara con le forme previste dall'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), e g) del D.Lgs. n. 50/2016 - e, quindi, rispettivamente, nel caso di partecipazione di consorzi stabili, raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari (costituiti e costituendi), aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di imprese e GEIE - deve essere presentato un DGUE distinto per ciascun soggetto costituente il consorzio, il raggruppamento, il GEIE o la rete di imprese. Nel caso di partecipazione alla gara di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 (consorzi fra società cooperative e consorzi stabili), il DGUE deve essere compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici. Queste ultime devono pertanto essere indicate dal consorzio nel proprio DGUE, conformemente a quanto prescritto dall'art. 48, comma 7, D.lgs. n. 50/2016.
 - b) le pertinenti informazioni sull'operatore economico di cui alla Parte II, Sezione B, del DGUE. Si precisa che in tale sezione devono essere indicate le informazioni relative ai soli soggetti abilitati ad agire come rappresentanti dell'operatore economico che siano effettivamente intervenuti ai fini della partecipazione alla procedura di gara di cui al presente documento.
 - c) le informazioni di cui alla Parte II, Sezione C, del DGUE, devono essere fornite esclusivamente laddove il concorrente intenda avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016, dei requisiti di partecipazione posseduti da altri operatori economici. Si specifica che in tal caso l'impresa ausiliaria deve produrre, unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 89 cit., un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato1.

- d) le informazioni di cui alla Parte III, Sezione A, del DGUE, relative all'insussistenza del motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016. In relazione a tali informazioni si specifica che, con il comunicato del 8 novembre 2017, l'ANAC ha chiarito che l'insussistenza del motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del Codice deve essere dichiarata dal legale rappresentante del concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati dal comma 3 del medesimo art. 80 del Codice, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati. È quindi necessario che il concorrente produca un documento dichiarativo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, distinto dal DGUE e redatto sulla base del modello allegato al presente documento, contenente l'elencazione nominativa dei soggetti cui deve intendersi riferita la dichiarazione sostitutiva resa mediante la compilazione del modello DGUE. Qualora non ci siano altri soggetti oltre il dichiarante/legale rappresentante quest'ultimo deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, distinto dal DGUE, firmata digitalmente, l'assenza di ulteriori soggetti indicati dal comma 3 del medesimo art. 80 del Codice.
- e) le informazioni di cui alla Parte III, Sezioni B e C, del DGUE, relative agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, all'insussistenza di motivi di esclusione legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.
- f) le informazioni di cui alla Parte III, Sezione D, del DGUE, concernenti l'insussistenza degli ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa vigente.
- g) le informazioni di cui alla Parte IV del DGUE in ordine al possesso dei requisiti di ordine speciale stabiliti dall'art. 6.1 del presente documento. A tal riguardo si specifica che:
 - a. la dichiarazione concernente il possesso del requisito di cui alla lettera
 b) dell'art. 6.1 cit. deve essere resa mediante la compilazione del riquadro 1) della parte IV, Sezione A del DGUE allegato al presente documento, ferma restando la necessità di procedere alla produzione di quanto indicato alla precedente lettera b);
 - b. la dichiarazione concernente il possesso del requisito di cui alla lettera
 c) dell'art. 6.1 cit. deve essere resa mediante la compilazione del primo

- riquadro della parte IV, Sezione D del DGUE allegato al presente documento;
- c. la dichiarazione concernente il possesso del requisito di cui alla lettera d) dell'art. 6.1 cit. deve essere resa la compilazione del riquadro 2a) della parte IV, Sezione B del DGUE, riportando nella tabella ivi prevista, oppure in un apposito prospetto separato da allegare al DGUE, la descrizione dei servizi svolti gli importi fatturati per ciascun incarico (IVA esclusa), le relative date di fatturazione, e il committente, pubblico o privato dei servizi stessi;
- h) la sottoscrizione digitale di cui alla Parte VI, del DGUE, deve essere apposta da parte dei soggetti abilitati ad agire come rappresentanti dell'operatore economico che siano effettivamente intervenuti ai fini della partecipazione alla procedura di gara e siano stati indicati nella Parte II, Sezione B, del DGUE. Si raccomanda ai concorrenti e a tutti gli altri soggetti tenuti ad attestare il possesso dei requisiti di ordine generale (subappaltatori e ausiliari) di utilizzare il modello DGUE quivi allegato.

c) Preventivo tecnico, comprensivo:

- a) di una proposta tecnica, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, che descrive le modalità di realizzazione del servizio anche alla luce dei criteri di valutazione delle offerte.
- b) il numero di esercizi situati nell'intero territorio italiano già convenzionati con il concorrente o in relazione ai quali verranno attivate apposite convenzioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione.
- c) il termine di pagamento dei corrispettivi delle fatture senza aggravio di costi per gli esercizi convenzionati, che deve essere comunque contenuto entro il limite massimo di quarantacinque giorni naturali e consecutivi;
- d) un progetto tecnico dettagliato che meglio risponda alle esigenze del Fondo, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative tecnologiche che rendano il servizio ancora più funzionale. In particolare si terrà conto:
 - della funzionalità e sicurezza del portale web e dell'applicativo di gestione dei buoni pasto;
 - o delle modalità di assistenza offerte al Fondo;

- della modalità e tempistica di consegna delle tessere e attivazione del servizio;
- o di altri elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio, descritte nell'oggetto di gara, con riferimento, a titolo esemplificativo:
 - aggiornamento degli esercizi convenzionati;
 - fruibilità dei collegamenti informatici;
 - ulteriori servizi online o funzionalità legate all'utilizzo del buono pasto;
 - sistemi tempestivi di blocco nel caso di smarrimento o furto della tessera e rimborso dei buoni pasto illegittimamente consumati prima e/o dopo la comunicazione di smarrimento o furto;
- o di ogni altro elemento utile a valutare la qualità del servizio offerto;
- e) la previsione della sostituzione gratuita e senza limitazioni di quantità, entro 10 giorni dalla richiesta e prescindendo dal numero, delle tessere fisiche danneggiate o smarrite per qualsiasi motivo. Si precisa che i preventivi che saranno predisposti senza tener conto delle condizioni minime previste nel presente Avviso saranno ritenuti irregolari e non saranno pertanto considerati validi ai fini della comparazione.
- **d) Preventivo economico**, redatto secondo il Modello B, da cui si evinca l'indicazione espressa in cifre della percentuale di ribasso unico offerto rispetto all'importo complessivo dell'affidamento indicato al precedente art. 5.

A pena di esclusione, tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere in lingua italiana ed inviati esclusivamente per via telematica

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da soggetti muniti di idonei poteri rappresentativi. In caso di sottoscrizione da parte di soggetto di verso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta la documentazione (ad es. la procura) attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito ufficiale del Fapi alla sezione Bandi e gare e sulle piattaforme telematiche del Fondo a partire dal 26 novembre 2025.

Le richieste di chiarimenti relative all'indagine di mercato di cui al presente Avviso dovranno essere gestite nella piattaforma https://fondopmi.acquistitelematici.it entro il termine indicato delle ore 12 del 11 dicembre 2025

Le risposte ai quesiti che dovessero eventualmente pervenire al Fondo, verranno pubblicate nella sezione FAQ della procedura in oggetto sulle piattaforme del Fondo.

9. Tutela dei dati personali – Nomina del responsabile del trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "GDPR"), si informano i gli operatori economici che i dati personali e le informazioni acquisiti, in sede acquisizione di preventivi per l'affidamento diretto, saranno utilizzati dal Fondo esclusivamente ai fini dell'affidamento stesso, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in occasione del loro trattamento con i sistemi informatici. Per una informativa più completa si rimanda al seguente link https://www.fondopmi.com/privacy/.

Gli operatori economici dichiarano di essere stati debitamente informati circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali attraverso la sottoscrizione della manifestazione di interesse (Modello A).

Il Titolare del Trattamento dei dati è Fondo Formazione PMI – FAPI con sede legale in Roma, alla Via della Colonna Antonina n 52 – 00186 Roma e Sede Operativa, in Roma in Piazza del Gesù n 46 – 00186 Roma; contatti: Tel. 066977081 Mail: segreteria@fondopmi.it.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e/o rivolta all'esercizio dei diritti degli interessati dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo mail: dpo@fondopmi.it.

Si fa presente che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla loro sicurezza.

L'operatore economico che risulterà affidatario dei servizi oggetto della richiesta di preventivo ed è reso edotto del fatto che sarà nominato da Fapi., con apposito accordo, "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del GDPR. In tal caso, si impegna a:

- presentare al Fondo, su richiesta, le garanzie adeguate e previste dal GDPR ed adottare tutte misure tecniche e organizzative necessarie per adempiere alla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali
- eseguire quanto necessario per adeguarsi a qualsiasi eventuale modifica normativa da cui conseguano nuovi oneri e/o compiti per il Responsabile del trattamento dei dati personali (ivi incluse, a titolo di esempio, nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o di trattamento dei dati personali).

Allegati:

- A) Modello A manifestazione di interesse;
- B) Modello B preventivo economico;